



SUPERFICI

- Superfici modali incise della pianura**
Superfici agricole e urbanizzate, sub pianeggianti o leggermente ondulate, della pianura con pendenze medie dello 0,5-0,6%, dirette verso SSE, rare tracce di paleo scorrimento
- Superfici esterne della Valle del Torrente Molgora**
Superfici poco o non più attive della valle, inondabili in caso di eventi eccezionali, esterne al corso attuale, di transizione tra il solco attivo e le superfici della pianura, a pendenze dirette verso l'asse vallivo e con tracce di paleo scorrimento e paleo alvei
- Superfici del fondo valle attivo**
Superfici attive del solco vallivo attuale, non sempre ben riconoscibili, con talweg inciso per 1-3 m e assenza di terrazzi minori significativi, in genere inondabili con Tr bassi (<10 anni). Pendenze di fondo variabili da 0,3-0,4 % nella parte nord, a 0,4-0,6 % nel tratto urbano, a 0,4-0,2 % nel tratto meridionale

FORME E PROCESSI

Elementi morfologici indicativi di dinamiche in atto o regresse, prevalentemente lineari, fenomeni di dissesto e aspetti geopedologici

Limiti morfologici

- Scarpate principali**
Scarpate e dislivelli morfologici in genere netti, ben riconoscibili e continui, di altezza > di 1,5-2 m (escluse le scarpate fluviali)
- Scarpate secondarie**
Scarpate e dislivelli secondari, in genere < di 1,5-2 m, non sempre evidenti e continui
- Dislivelli minori e rotture di pendenza**
Limiti morfologici e rotture di pendenza minori, spesso graduali e poco evidenti
- Raccordi estesi**
Fasce di raccordo tra superfici a quote diverse, in genere ampie e spesso di origine antropica o mista

Forme delle superfici e tracce di fenomeni

- Forme convesse**
Fasce a morfologia leggermente rilevata rispetto alle superfici circostanti, in genere al margine di terrazzo
- Forme concave, aree mal drenate**
Locali zone a fasce leggermente depresse, piano/concave, con possibili tracce di convergenza e ristagno idrici
- Tracce di paleo valli**
Tracce scure, curvilinee, corrispondenti a paleo percorsi idrici secondari, paleovalvei e divagazioni torrentizie storiche lungo la valle del Molgora e al margine di essa

Dissesti

- Erosioni spondali**
Forme attive di erosione di sponda, evidenti sui lati concavi del corso del Molgora, con nicchie di frana, smottamenti e cedimenti di piante
- Altri dissesti (orli)**
Orli di piccole frana e erosioni lineari profonde su scarpate

ALVEO TORRENTE

Forme, processi, opere idrauliche dell'alveo del Molgora, escluse le erosioni di sponda

Tratti omogenei

- A** **Tratto dinamico nord**
Tratto d'alveo compreso tra il confine comunale nord e la linea metropolitana, lungo 1750 m circa, con caratteristiche di prevalente naturalità morfologica e forte dinamica morfogenetica
- B** **Tratto cittadino**
Tratto di circa 850 m, compreso nell'area urbana, dalla metropolitana al ponte della S.P.11, caratterizzato da tratti arginati ed altri a forte degrado e/o con modifiche antropiche delle quote del piano alluvionabile
- C** **Tratto sud superiore**
Corrisponde al tratto di fiume a sud dell'abitato. Si estende per circa 670 m dal ponte della S.P.11 all'altezza della vasca volano. Presenta sponde > 2 m sul lato sinistro, più alte del lato opposto, presenza di lembi di terrazzini interni o pendii spondali inclinati, fascia di vegetazione arboreo-arbustiva e arginello in terra a difesa dei terreni ad est
- D** **Tratto sud inferiore**
Si estende per circa 950 m dalla vasca volano al confine comunale. Presenta sponde verticali (< 2m) con erosioni di sponda e limitati depositi in alveo, senza fascia vegetata, ma con occasionali nuclei arborei. E' presente lo scarico di sfioro di collettore fognario sul lato di Gorgonzola

Alveo, argini, sponde, opere

- Antico alveo Molgora**
Traccia dell'alveo del Molgora a fine '800
- Alveo di nuova formazione**
Tratti di alveo di recente formazione, in fase di evoluzione dinamica con erosioni e rami in abbandono
- Scarpate di sponda**
Scarpate in genere sub verticali o ripide in terra, alte da 1 a 3 m circa, con erosioni e forme varie di degrado
- Argini in terra**
Argini non consolidati in materiali terrosi vari, in genere di altezza limitata, disposti alla sommità della sponda
- Arginelli di margine**
Fascia in terra leggermente rilevata al margine dei campi che fiancheggiano l'alveo
- Argini in massi cementati**
Massicciata ciclopica con blocchi cementati a profilo prevalente 1:1
- Argine in massi non cementati**
Massicciata ciclopica in massi non cementati
- Muri d'argine**
Muri in cls verticali in tratti lunghi da pochi m a 175 m
- Muri di contenimenti diversi**
Muretti in genere di modesta altezza, in materiali diversi (ciottoli, cls,...), collocati lungo la sponda a diverse altezze o alla sua base, spesso discontinui e degradati
- Sponde degradate**
Tratti di sponda, anche estesi, fortemente soggetti a fenomeni diversi di dissesto e/o degrado prevalentemente antropico, con macerie e materiali estranei
- Traverse, soglie, cascate**
Soglie e traverse semisommerse in cls o muratura, e cascate sul corso del Molgora
- Passerelle**
Attraversamenti pedonali sospesi, in muratura
- Depositi in alveo**
Depositi grossolani, ghiaioso-ciottolosi e sabbiosi, nei tratti convessi e/o protetti
- Vasca di laminazione della rete dei collettori fognari, inutilizzata**

TRACCE ANTROPICHE - DEGRADO

Forme, fenomeni e materiali direttamente connessi alla attività antropica

- Aree abbandonate e degradate**
Aree prevalentemente periferiche utilizzate abusivamente o abbandonate e incolte, spesso disturbate e degradate, con resti antropici
- Terrapieni e riempimenti**
Aree colmate o con terrapieni in rilievo, superfici rialzate a morfologia non naturale
- Scarpate antropiche**
Scarpate corrispondenti a scavi o riempimenti antropici o dovute al forte rimodellamento artificiale di pendii naturali
- Cumuli di materiale vario e rifiuti**
Situazioni circoscritte di accumulo di materiali inerti e/o di rifiuto e/o organici
- Aree con orti**
Aree utilizzate per orti "spontanei" in ambiti marginali o di risulta, in genere lungo alveo
- Scarichi idrici**
Scarichi idrici nel Molgora, in genere sfioratori fognari di collettori o sottoreti, talvolta di acque bianche (la natura degli scarichi non è sempre definita)

COMUNE DI GORGONZOLA
PROVINCIA DI MILANO



PGT
PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

Sindaco: Walter Baldi
Assessore Sviluppo del Territorio: Renato Cattaneo
Dirigente Settore Gestione e Pianificazione urbanistica: Lorenzo Sparago
Direttore scientifico: Luigi Mazza

TAV. 2b

COMPONENTE GEOLOGICA,
IDROGEOLOGICA E SISMICA

D.G.R. 8/7314 28/05/2008

ELEMENTI MORFOLOGICI
DELLA VALLE DEL MOLGORA

Consulenti di settore

dott. geol. Domenico D'Alessio
dott. geol. Anna M. Gentilini

rea
ricerche ecologiche applicate

Adozione DDC 30 del 24/03/11
Approvazione DDC 61 25/07/11, DDC 62 26/07/11, DDC 63 28/07/11

gennaio 2010

scala 1:2.000